

Gli eredi Borrelli, fin dal febbraio 1934, avanzarono domanda per ottenere una equa riduzione del tasso d'interesse del mutuo sud detto.-

Tale richiesta venne respinta dall'On. Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 28 febbraio 1934.-

I predetti mutuatari hanno ora richiesto all'Istituto di esaminare nuovamente la possibilità di una revisione del saggio d'interesse del mutuo, facendo presente che il reddito del palazzo, su cui grava l'ipoteca accesa dall'Istituto stesso, è diminuito - a causa della riduzione degli affitti - di oltre il 40%, ciò che costituisce la difficoltà che gli eredi Borrelli incontrano, per il puntuale pagamento delle rate di ammortamento.-

Attualmente i mutuatari risultano morosi di circa £. 29.000 per residuo semestralità scaduta l'8 luglio c.a.-

Il Direttore Generale sottopone pertanto la richiesta degli eredi Borrelli al Consiglio di Amministrazione, perchè esamini la possibilità di una lieve diminuzione del saggio dal 7,75% al 7%, a decorrere dal 1° gennaio 1936 ed a condizione che i mutuatari siano allora al corrente coi pagamenti.-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole la proposta di riduzione del saggio di interesse dal 7,75% al 7%.-

o ° o

h) QUIETANZA E CONSENSO A CANCELLAZIONE DI IPOTECA ISCRITTA A CARICO DELL'AVV. GIULIO WUY.-

Il Direttore Generale fa presente che con atto 26 settembre 1930, rogito notaio Lanciotti, l'Istituto concesse all'Avv. Giulio Wuy, funzionario dell'Istituto, un mutuo di £. 35.000, con garanzia

